

Metodi di lavoro e programma di lavoro a breve termine 2023-2024 dell'Alleanza delle regioni automotive

Il 17 novembre 2022, alla prima riunione politica di Lipsia, i membri dell'Alleanza delle regioni automotive (ARA) adotteranno il seguente programma di lavoro, con cui intendono portare avanti l'attuazione della dichiarazione in 10 punti concordata il 30 giugno 2022 alla 150ª sessione plenaria del CdR, nell'ottica di conseguire una transizione giusta delle regioni automotive in transizione:

1. Governance e metodi di lavoro dell'Alleanza delle regioni automotive

1.1 Governance

La presidenza a rotazione dell'ARA viene esercitata per la durata di un anno da una regione, coadiuvata da al massimo altre tre regioni copresidenti, che sono anche responsabili di uno dei pacchetti di lavoro tematici (cfr. punto 2.1). Le regioni che eserciteranno la presidenza e la copresidenza saranno decise di volta in volta alla conferenza annuale dell'ARA (cfr. punto 1.2), sulla base delle discussioni svoltesi precedentemente nel gruppo sherpa (vedere in appresso).

La regione che esercita la presidenza, in qualità di ospite, prepara la riunione annuale sotto la sua presidenza, insieme alla segreteria della commissione COTER del CdR e in stretto coordinamento con il gruppo sherpa e l'intergruppo Futuro del settore automobilistico del CdR (CoRAI) o il gruppo di riflessione CoRAI (che a volte si sovrappone con il gruppo sherpa). La presidenza rappresenta politicamente l'ARA.

Un *gruppo sherpa*, composto da rappresentanti degli uffici di Bruxelles delle regioni ARA, della segreteria della commissione COTER del CdR e della segreteria del CoRAI, si riunirà periodicamente (almeno tre volte l'anno), a Bruxelles e/o in videoconferenza. Il compito del gruppo sherpa è portare avanti le attività dell'ARA, aggiornare il programma di lavoro a breve termine e preparare i futuri programmi di lavoro.

Una *segreteria tecnica* dell'Alleanza sarà guidata dal CdR e assistita dal gruppo Sherpa. Tale segreteria tecnica gestirà il sito web dell'ARA e costituirà il primo punto di contatto per le regioni e le altre parti interessate. Essa consulterà il gruppo sherpa su eventuali questioni sostanziali concernenti temi che rivestono interesse per l'ARA.

1.2 Convegno annuale dell'Alleanza delle regioni automobilistiche

L'Alleanza si riunirà una volta all'anno per il suo convegno annuale organizzato dalla presidenza. La presidenza cambierà in occasione di questo convegno annuale (cfr. punto 1.1).

La presidenza, in qualità di ospite, preparerà la riunione annuale sotto la sua presidenza insieme al segretariato tecnico e in stretto coordinamento con l'intergruppo Futuro del settore automobilistico del CdR (CoRAI). Il gruppo sherpa, in stretta collaborazione con il gruppo di riflessione CoRAI (talvolta sovrapponendosi a esso), costituirà il livello di lavoro.

Per quanto riguarda la ripartizione dei possibili costi della riunione annuale tra il CdR e la regione ospitante, a tempo debito sarà presentata alla commissione competente del CdR e all'Ufficio di presidenza una proposta per la decisione finale.

1.3 Riunioni per ulteriori discussioni e creazione di reti

Una volta all'anno l'Alleanza dovrebbe tenere un dibattito politico nel quadro di una riunione del CdR a Bruxelles. L'obiettivo di tale dibattito è riferire la prospettiva regionale sulla trasformazione del settore automobilistico alle istituzioni dell'UE. I rappresentanti delle altre istituzioni dell'UE devono essere invitati ai dibattiti.

Altre riunioni (virtuali) possono svolgersi sotto la stessa presidenza, vicepresidenza o sotto la presidenza del CoRAI. Le riunioni del gruppo sherpa dovrebbero servire ad approfondire i temi e a mettere in rete i differenti attori. A tal fine dovrebbe essere utilizzata una delle riunioni periodiche dell'intergruppo CoRAI del CdR. I membri dell'Alleanza che non sono (ancora) rappresentati nel CoRAI dovrebbero essere invitati a partecipare in qualità di ospiti. Se possibile, tali riunioni congiunte con il CoRAI dovrebbero essere organizzate in modalità virtuale.

La segreteria tecnica è invitata a creare e gestire il sito web dell'Alleanza a tal fine e a verificare la possibilità di riunioni virtuali o almeno ibride.

1.4 Azioni politiche dei membri dell'Alleanza

I membri dell'ARA informano i membri del CdR titolari di un mandato politico nei rispettivi territori in merito alle attività dell'ARA e li incoraggiano ad aderire all'intergruppo CoRAI del CdR. L'intergruppo CoRAI è membro dell'Alleanza.

L'Alleanza agisce collettivamente nelle sue riunioni di lavoro annuali e rivolge le sue richieste e proposte alle istituzioni dell'UE. I membri dell'Alleanza difendono in ogni momento gli obiettivi politici associati a un cambiamento giusto, equo ed efficace nell'industria automobilistica, ma dialogano anche attivamente con i rispettivi Stati membri dell'UE e con il CdR. Sensibilizzano le delegazioni nazionali del CdR, gli europarlamentari della loro regione e i loro governi nazionali e regionali.

L'ARA e i suoi membri sollevano costantemente le questioni di pertinenza dell'Alleanza con la Commissione europea, i commissari e le direzioni generali competenti. Inoltre, l'Alleanza dovrebbe essere coinvolta come parte interessata nei formati di dialogo in corso della Commissione europea sui processi di trasformazione (ad esempio il percorso di transizione).

La presidenza dell'ARA, in collaborazione con il gruppo sherpa, coordina le regioni che fanno parte dell'ARA e sostiene le azioni politiche volte a mantenere il dialogo e a comunicare la posizione comune dell'Alleanza alle istituzioni europee. Essa contribuisce a sensibilizzare le delegazioni nazionali del CdR, gli europarlamentari della loro regione e i loro governi nazionali e regionali.

2. Programma di lavoro a breve termine

L'Alleanza delle regioni *automotive* mira a garantire che la trasformazione sostenibile del trasporto su strada e del settore automobilistico nell'UE non lasci indietro nessuna regione. Essa contribuirà alla discussione volta a istituire un meccanismo europeo a sostegno di una transizione giusta, equa ed efficace per le regioni europee del settore automobilistico e dell'indotto.

L'Alleanza ravvisa dei collegamenti promettenti nella relazione del Parlamento europeo sulla Ottava relazione sulla coesione: nell'istituzione di un nuovo Fondo per una transizione giusta II (JTF II) con un ambito di applicazione ampliato, le regioni in transizione dovrebbero essere ammissibili.

2.1 Pacchetti di lavoro tematici dell'ARA 2023-2024

Sulla base del programma di lavoro annuale della Commissione, dei requisiti della nuova mobilità ai fini del conseguimento degli obiettivi climatici dell'UE e dei relativi cambiamenti nel parco veicoli e nell'industria automobilistica, l'Alleanza desidera concentrarsi sui seguenti temi nel periodo 2023-2024. Se nuovi sviluppi nel settore e in questa tematica dovessero rendere necessario un adattamento, ciò dovrebbe essere discusso dal gruppo di lavoro sherpa e presentato alla presidenza. Il pacchetto di lavoro tematico sarà riveduto su base semestrale.

2.1.1 Valutazione dell'impatto regionale della trasformazione dell'industria automobilistica e dell'indotto

Valutare l'impatto regionale dei processi di cambiamento e trasformazione nell'industria automobilistica al fine di creare una banca dati solida e significativa. Questo dovrebbe essere il punto di partenza del quadro per una transizione giusta, con una mappatura capillare

dell'impatto sulla crescita regionale e sull'occupazione e la condivisione delle ricerche già svolte in singole regioni¹.

Devono diventare più sostenibili non solo i concetti di mobilità e i mezzi di trasporto, ma anche i processi di produzione. L'obiettivo di zero emissioni si riferisce pertanto anche alla produzione e all'intero ciclo di vita di un veicolo. Ciò richiede investimenti per mantenere e, se possibile, migliorare la competitività dei costruttori di apparecchiature originali europei e dell'indotto. Anche il ruolo della logistica nella catena di approvvigionamento relativa alla trasformazione industriale connessa alle nuove soluzioni tecnologiche è di fondamentale importanza.

2.1.2 Competenze e forza lavoro (costruttori di apparecchiature originali e fornitori)

Sostenere la riqualificazione e il miglioramento delle competenze della forza lavoro regionale per evitare la perdita di posti di lavoro nelle nostre regioni e sostenere la transizione verso nuovi posti di lavoro in stretta cooperazione con il patto per le competenze (*Alleanza per le competenze nel settore automobilistico*). L'istruzione e la formazione svolgono un ruolo importante per una gestione regionale efficace del cambiamento, perché il mondo del lavoro nell'industria automobilistica sta cambiando costantemente e in modo sostenibile.

2.1.3 Realizzazione delle infrastrutture e attività di ricerca e sviluppo

Il passaggio a una mobilità climaticamente neutra richiede non solo nuovi sistemi di propulsione e nuove automobili, ma anche la realizzazione di un'infrastruttura di ricarica per i combustibili alternativi. Sviluppare un solido quadro di ricerca per la trasformazione industriale e l'innovazione nell'industria automobilistica europea (veicoli connessi e a guida autonoma, combustibili alternativi ecc.), aumentando anche la resilienza della catena di approvvigionamento di materie prime strategiche e critiche.

Le nuove automobili per una nuova era di mobilità necessitano di ricerca e sviluppo per le innovazioni tecniche. Tra i temi trattati figurano, in particolare, la costruzione leggera, l'efficienza, le nuove forme di propulsione e di carburanti, l'economia circolare e la nuova progettazione ecologica dei prodotti.

Uno degli obiettivi in questo campo deve essere quello di avviare un dialogo con un diverso livello di autorità pubbliche locali per gestire le transizioni, al fine di evitare politiche che potrebbero avere un forte impatto sul settore automobilistico.

¹ Il punto di partenza potrebbe consistere in uno studio commissionato dal CdR nel 2023.